

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-625	del 01/09/2020
Oggetto	Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. N. 241/1990 e s.m.i., con l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) per la prosecuzione della manutenzione del sistema previsionale denominato FEWSPO per il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po. Annualità 2019-2021.	
Proposta	n. PDTD-2020-649	del 01/09/2020
Struttura adottante	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo	
Struttura proponente	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente proponente	Dott. Cacciamani Carlo	
Responsabile del procedimento	Comune Elisa	

Questo giorno 01 (uno) settembre 2020 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, Dott. Cacciamani Carlo, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto:Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. N. 241/1990 e s.m.i., con l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) per la prosecuzione della manutenzione del sistema previsionale denominato FEWSPO per il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po. Annualità 2019-2021.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA Emilia-Romagna) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l'art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede: "per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente";
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" che, all'articolo 16, ridenomina questo ente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna"(acronimo Arpae) estendendone le competenze;

PREMESSO:

- che il 30/12/2016 è stato stipulato l'Accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità di bacino del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle d'Aosta per la prosecuzione della gestione del sistema di modellistica idraulica per la previsione ed il controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po;
- che, in applicazione dell'accordo di cui al punto precedente, con determinazione n.705 del 31/08/2017 è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione, tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della regione Emilia-Romagna, Servizio Idro-Meteo-Clima, per la prosecuzione della manutenzione del sistema previsionale denominato FEWS PO e supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po per il triennio 2016-2018;
- che il suddetto accordo si è concluso il 31/12/2018;
- che il 16/12/2019 è stato stipulato l'Accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità

Distrettuale del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle d'Aosta per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico, vigente per il triennio 2019-2021;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario continuare ad assicurare, in collaborazione con l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo), il funzionamento, in ogni parte e per ciascuna modalità implementata, dell'ambiente di monitoraggio e modellistica idrologico-idraulica operativo denominato FEWSPO, anche attraverso il coordinamento delle strutture esistenti, al fine di conseguire un approfondito livello di conoscenza, di monitoraggio e di previsione del fiume Po, con particolare riferimento agli eventi meteorologici e idrologici temibili, comportanti rischio idrogeologico rilevante;
- le attività previste nel presente accordo sono state avviate il 01/01/2019, avranno durata sul triennio 2019-2021 e si concluderanno il 31/12/2021;
- che AIPo corrisponderà ad Arpae-SIMC un finanziamento pari a euro 30.000,00 per l'annualità 2019 e pari a 60.000,00 per le annualità 2020 e 2021, a titolo di rimborso dei maggiori costi sostenuti nella gestione delle attività descritte nell'Accordo allegato sub a) al presente atto quale parte integrante e sostanziale; per l'annualità 2019, il finanziamento è integralmente a carico dell'Accordo triennale siglato nel dicembre 2019 da DPCN, AIPo, ADBPo, regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto; per le annualità 2019 e 2020 il finanziamento è previsto, per la quota parte di 30.000,00 euro, a valere sui fondi stanziati nell'Accordo triennale siglato nel dicembre 2019 da DPCN, AIPo, ADBPo, regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto e per la quota rimanente, pari a 30.000 euro, il finanziamento è provvisto con fondi AIPo;
- che il finanziamento, di cui al punto precedente, pari a 60.000,00 euro annuali per un totale di 120.000,00 euro sul biennio 2020-2021 e ad euro 30.000,00 per il solo 2019, è fuori dal campo di applicazione dell'IVA per carenza dei presupposti di imponibilità ai sensi degli Artt.1,3 e 4 del D.P.R.633/73;
- che i contributi delle annualità 2019-2021 sono subordinati all'effettiva disponibilità delle risorse presenti nei bilanci annuali dell'AIPo; tale disponibilità verrà comunicata da AIPo all'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO OPPORTUNO:

- approvare l'Accordo di collaborazione, allegato A) al presente atto quale parte integrante e

sostanziale con AIPo, per la prosecuzione della manutenzione del sistema previsionale di modellistica idrologico-idraulica denominato FEWSPO e supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po;

SU PROPOSTA

- del dott. Carlo Cacciamani, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, l'Ing. Elisa Comune, Responsabile del Servizio idrologia e idrografia regionale e distretto Po;
- che i coordinatori delle attività previste nel presente accordo sono:
 - per AIPo, il Dirigente della Direzione Tecnica Centrale Dott. Romano Rasio, fino all'individuazione del nuovo Responsabile di Posizione Organizzativa dell'ufficio Servizio di Piena.
 - per la Struttura Idro-Meteo-Clima dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia Romagna il Responsabile del Servizio idrologia e idrografia regionale e distretto Po, Ing. Elisa Comune;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi del regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 dalla referente amministrativa rag. Daniela Ranieri;

DETERMINA

- di approvare l'Accordo di collaborazione con AIPo, per continuare ad assicurare la manutenzione del sistema previsionale di modellistica idrologico-idraulica denominato FEWSPO compreso il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po, come da documento allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le attività previste nel presente accordo sono state avviate il 01/01/2019, avranno durata sul triennio 2019-2021 e si concluderanno il 31/12/2021;
- di dare atto che AIPo corrisponderà ad Arpae-SIMC un finanziamento pari a euro 30.000 per l'annualità 2019 e pari a 60.000,00 per le annualità 2020 e 2021, a titolo di rimborso dei maggiori costi sostenuti nella gestione delle attività descritte nell'Accordo allegato sub a) al presente atto quale parte integrante e sostanziale; per l'annualità 2019, il finanziamento è integralmente a carico dell'Accordo triennale siglato nel dicembre 2019 da DPCN, AIPo, ADBPo, regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto; per le annualità 2019 e 2020 il finanziamento è previsto, per la quota parte di 30.000 euro, a valere sui fondi stanziati nell'Accordo triennale siglato nel dicembre 2019 da DPCN, AIPo, ADBPo,

regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto e per la quota rimanente, pari a 30.000 euro, il finanziamento è provvisto con fondi AIPo;

- di dare atto che il finanziamento, di cui al punto precedente, pari a 60.000,00 euro annuali per un totale di 120.000,00 euro sul biennio 2020-2021 e ad euro 30.000,00 per il solo 2019, è fuori dal campo di applicazione dell'IVA per carenza dei presupposti di imponibilità ai sensi degli Artt.1,3 e 4 del D.P.R.633/73;
- di dare atto che ciascun importo annuale sarà liquidato da AIPo in una sola rata previa richiesta scritta da parte di Arpae SIMC in chiusura di ciascun anno;
- di dare atto che i contributi delle annualità sono subordinati all'effettiva disponibilità delle risorse presenti nei bilanci annuali dell'AIPo; tale disponibilità verrà comunicata da AIPo all'approvazione del bilancio di previsione.

Allegato A): Accordo di collaborazione.

IL DIRETTORE DELLA
STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA
(F.to Dott. Carlo Cacciamani)

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990 E S.M.I., TRA L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA, SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA, PER LA PROSECUZIONE DELLA MANUTENZIONE DEL SISTEMA PREVISIONALE DENOMINATO FEWS-PO E PER IL SUPPORTO OPERATIVO DURANTE GLI EVENTI DI PIENA DEL FIUME PO.
ANNUALITÀ 2019-2021**

TRA

l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, d'ora in avanti denominata AIPO, C.F. 92116650349 rappresentato dal Dott. Ing. Luigi Mille, Direttore, e Legale Rappresentante, a ciò autorizzato dall'art. 9 comma 3 dell'Accordo Costitutivo e dalla delibera n. 2 del 3/05/2018, che elegge domicilio legale presso la sede AIPO di Parma, Via Garibaldi 75 - 43100 Parma.

E

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Servizio Idro-Meteo-Clima, P. IVA e C.F. 04290860370, d'ora in avanti denominata ARPAE SIMC, rappresentata dal Dott. Carlo Cacciamani, Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, a ciò autorizzato dal vigente regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 109 del 31/10/2019- che elegge domicilio legale presso la sede ARPAE-SIMC di Bologna, Viale Silvani 6 - 40122 Bologna.

PREMESSO

CHE gli artt. 53 e 55 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", dispongono che l'attività conoscitiva è svolta, secondo criteri, metodi e standard di raccolta, elaborazione e consultazione, nonché modalità di coordinamento e di collaborazione tra i soggetti pubblici comunque operanti nel settore, che garantiscano la possibilità di omogenea elaborazione ed analisi e la costituzione e gestione di un unico sistema informativo, cui vanno raccordati i sistemi informativi regionali e quelli delle province autonome;

CHE il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59 "attribuisce alle Regioni funzioni e compiti operativi in materia di Territorio, Ambiente, Infrastrutture ed in particolare di Risorse Idriche e Difesa del suolo e Protezione civile, disponendo all'art. 92 il riordino delle strutture del Magistrato per il Po, del Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e, in particolare, il trasferimento nelle strutture operative regionali dei propri uffici periferici, all'art. 109 il riordino del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed all'art. 110 il riordino degli organi dell'ANPA;

CHE la Regione Emilia Romagna, con delibera di giunta 2515/2001, ha affidato ad ARPA Emilia Romagna il compito di progettare, istituire e gestire il Centro Funzionale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.L. 180/98, come convertito dalla L. 267/98;

CHE il D.P.C.M. 17.12.2002 ha reso operativa l'Agazia Interregionale per il fiume Po (AIPO) dal 1 gennaio 2003, ai sensi dell'accordo costitutivo interregionale stipulato in data 02.08.2001, come disposto dall'art. 92 del D.Lgs. 112/98, e ratificato rispettivamente dalla Regione Emilia-Romagna con L.R. n.42 del 22.11.2001, dalla Regione Piemonte con L.R. n.39 del 28.12.2001, dalla Regione Veneto con L.R. n.4 del 01.03.2002 e dalla Regione Lombardia con L.R. n.5 del 02.04.2002;

CHE l'art. 16, comma 1 della legge regionale dell'Emilia Romagna 30 luglio 2015, n. 13, recante la "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", dispone che l'Agazia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agazia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata "Agazia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE)";

VISTO

l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

il R.D. n. 2669 del 1937 – "Regolamento sulla tutela delle opere di prima e seconda categoria e delle opere di bonifica", l'art. 4, comma 10 ter del Decreto Legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito con Legge 677/1996, ed il DPCM 27 febbraio 2004 che definiscono modalità e funzioni per lo svolgimento del Servizio di Piena sui corsi d'acqua e sulle opere idrauliche classificate di 1°, 2° e 3° ai sensi del R.D. n. 523 del 1904;

le Direttive AIPO 24 giugno 2020 per l'espletamento del Servizio di Piena e Indirizzi Operativi per i Presidi Territoriali Idraulici dell'Agazia – primo aggiornamento, prot. N. 15258;

il D.Lgs. n. 1 del 2018, Codice della Protezione Civile, che all'Art. 1 Definisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile, come quel sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo. La "funzione protezione civile" è organizzata come un sistema coordinato di competenze al quale concorrono le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti locali, gli enti pubblici, la comunità scientifica, il volontariato, gli ordini e i collegi professionali e ogni altra organizzazione anche privata in grado di mettere a disposizione risorse utili per contrastare situazioni di rischio;

la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2004 e s. m. e i. – "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile", dai contenuti fortemente innovativi: acquista rinnovato vigore il sistema di monitoraggio meteo, pluvio, idrometrico, si avvia la rete dei Centri Funzionali e vengono delineati, ruoli e procedure per fronteggiare la specifica emergenza idrogeologica; viene definito il Presidio territoriale idraulico e viene prevista, per il governo delle piene nei grandi bacini interregionali, l'Unità di Comando e Controllo;

CHE in tale Direttiva, al capitolo 5 "Misure di previsione e prevenzione non strutturale finalizzate alla riduzione al rischio idrogeologico e idraulico elevato e molto elevato, ai sensi del D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, e dal governo delle piene", è previsto che "... le Regioni, con il concorso, se del caso, del Dipartimento della Protezione civile, devono assolvere ad un adeguato governo delle piene a cui devono concorrere con le attività di previsione, monitoraggio e sorveglianza, posto in essere attraverso la rete dei Centri Funzionali";

il Decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito nella legge n. 100 del 12 luglio 2012 che modifica e integra la legge n. 225 del 1992, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile. Le attività della Protezione Civile vengono puntualizzate e dirette principalmente a fronteggiare con prontezza e rapidità le calamità e a rendere più incisivi gli interventi nella gestione delle emergenze, nell'immediatezza delle medesime. Viene ribadito il ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile nonché il funzionamento "a sistema" delle diverse componenti e strutture operative del Servizio Nazionale;

la DPCM 8 febbraio 2013, recante indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche integrazioni alla DPCM del 27 febbraio 2004 e s. m. e i, pubblicata il 26 aprile 2013. Nella Direttiva si rende operativo il "governo" degli eventi di piena che coinvolgono e interessano più regioni attraverso l'Unità di Comando e Controllo (UCC). Viene definito il ruolo di AIPO come Segreteria Tecnica dell'UCC e centro previsionale per l'asta principale del fiume Po nonché viene ribadita la funzione del sistema di modellistica idraulica come strumento di riferimento dell'intero bacino del Po; l'AIPO, con il supporto della struttura ARPAE-SIMC di Parma, centro di competenza per la modellistica idrologica, garantisce il funzionamento del sistema di modellistica idrologica e idraulica (FEWS PO) e l'allineamento degli analoghi sistemi di back-up operativi presso le Regioni e presso il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della protezione civile.

CHE la citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/2/2013 ha definito gli indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del Po ai fini del governo delle piene;

CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, con Decreto del Capo del Dipartimento del 20 luglio 2011 rep. 3593, ha individuato i Centri di Competenza di cui al punto 3 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile", individuati tra i soggetti istituzionali ritenuti idonei per capacità e competenza;

CHE nell'elenco dei Centri di Competenza di cui al precedente Decreto sono compresi il Servizio IdroMeteoClima dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPAE-SIMC), con compiti di monitoraggio idrologico e previsione idrologica e idraulica, oltre allo sviluppo di base, applicativo gestionale e di coordinamento nei settori delle catene previsionali basate su modelli numerici ad area limitata, sviluppo e gestione di sistemi di elaborazione di dati radarmeteorologici, anche al fine di renderli idonei per successive post-elaborazioni quali l'integrazione con i dati delle reti convenzionali, nonché AIPO con compiti fra l'altro di realizzazione di un sistema di modellistica idraulica per la previsione e il controllo delle piene fluviali sull'asta principale del fiume Po;

CHE il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 24 luglio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 19 settembre 2013, reca l'"Individuazione dei centri di competenza, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 settembre 2012";

Il documento del Dipartimento della Protezione Civile, approvato nel febbraio 2016, recante le "Indicazioni per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale: livelli di criticità e di allerta e relativi scenari d'evento (nuovi codici colore)";

la Delibera del Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016 con la quale l'Autorità di Bacino del Po ha approvato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Padano, ai sensi della Direttiva 2007/60/CE art. 7, del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. art. 63, c. 10, e del D.lgs 23 febbraio 2010 n. 49 e s.m.i., art. 7, c. 8;

CONSIDERATO INOLTRE

CHE è stata stipulata in data 05 febbraio 2005 una convenzione tra il Dipartimento della Protezione Civile, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, la Regione Emilia-Romagna ovvero l'Agenzia Regionale di Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte ovvero l'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Regione Veneto, per la realizzazione di un sistema di modellistica idraulica per la previsione e controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po;

CHE, secondo quanto disposto all'art. 11 della predetta convenzione, è stata stipulata in data 5 aprile 2005 una prima convenzione tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e il Servizio IdroMeteorologico dell'Agenzia Regionale di Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna (oggi ARPAE-SIMC) per la progettazione e realizzazione del sistema di modellistica idraulica per la previsione e controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po;

CHE in data 31 dicembre 2010 è avvenuta la consegna finale, da Arpae ad AIPo, dei lavori, forniture e servizi afferenti alla "Modellistica Po", rendendo operativo il sistema di modellistica previsionale previsto dalla succitata convenzione e denominato FEWSPO;

CHE nel maggio 2010 sono state pubblicate le "Linee guida per l'utilizzo del sistema di modellistica idrologico-idraulica per la previsione e il controllo delle piene fluviali dell'asta principale di Po", redatte a cura della Fondazione CIMA;

CHE in data 9 maggio 2013 è stato stipulato l'accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità di bacino del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle d'Aosta per la gestione del sistema di modellistica idraulica per la previsione ed il controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po;

CHE in applicazione dell'accordo di cui al punto precedente, nel dicembre 2013, è stato stipulato un secondo Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della regione Emilia-Romagna, Servizio Idro-Meteo-Clima, per la manutenzione del sistema previsionale denominato FEWSPO e per il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po", vigente per il triennio 2013 – 2015;

CHE il 30 dicembre 2016, è stato stipulato l'Accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità di bacino del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle d'Aosta per la prosecuzione della gestione del sistema di modellistica idraulica per la previsione ed il controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po (Repertorio AIPo n. N. 1251 del 30.12.2016);

CHE in applicazione dell'accordo di cui al punto precedente, nell'agosto 2017, è stato stipulato un terzo "Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della regione Emilia-Romagna, Servizio Idro-Meteo-Clima, per la manutenzione del sistema previsionale denominato FEWSPO e per il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po (Repertorio AIPo n. N. 1292 del 31.08.2017), vigente per il triennio 2016 – 2018;

CHE il 16 dicembre 2019, è stato stipulato l'Accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità Distrettuale del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle

d'Aosta per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico (Repertorio AIPo n. N. 1435 del 16.12.2019), vigente per il triennio 2019 - 2021;

RITENUTO

pertanto necessario, da parte di entrambe le amministrazioni, continuare ad assicurare il funzionamento, in ogni parte e per ciascuna modalità implementata, dell'ambiente di monitoraggio e modellistica operativo FEWSPO, anche attraverso il coordinamento delle strutture esistenti, al fine di conseguire un approfondito livello di conoscenza, di monitoraggio e di previsione del fiume Po, con particolare riferimento agli eventi meteorologici e idrologici temibili, comportanti rischio idrogeologico rilevante;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1. PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2. OGGETTO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto del presente accordo di collaborazione è la manutenzione del sistema previsionale di modellistica idrologico-idraulica denominato FEWS-PO, compreso il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po, così come previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013, ai fini del governo delle piene del fiume Po, oltre che dall'Accordo interregionale del 16 dicembre 2019 per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico.

Art. 3. CONDIVISIONE DEI DATI

Allo scopo di assicurare le attività funzionali del sistema di modellistica idrologico-idraulica per la previsione e il controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po, nonché gestionali, ivi comprese quelle di Polizia Idraulica e del Servizio di Piena, i firmatari del presente accordo si impegnano a rendere disponibili in tempo reale i dati e le previsioni del sistema modellistico oggetto del presente accordo.

Art. 4. ATTIVITA' OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

MANUTENZIONE DEL SISTEMA FEWS-PO

ARPAE SIMC si impegna a svolgere le attività di manutenzione al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema FEWS-PO, avvalendosi del supporto tecnico-operativo di AIPo.

In particolare, le attività di manutenzione, da condursi in coordinamento e collaborazione con personale tecnico specializzato di AIPo, sono le seguenti:

- monitoraggio giornaliero e in continuo al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema FEWS-PO, installato presso la sede di Parma, sia dal punto di vista informatico che della modellistica idrologico-idraulica, nonché l'allineamento degli analoghi sistemi di back-up;
- redazione di report annuali sul corretto funzionamento del sistema FEWS-PO;
- assistenza tecnica in caso di malfunzionamento del sistema FEWS-PO installato a Parma, sia dal punto di vista informatico che della modellistica idrologico-idraulica;
- assistenza tecnica da remoto relativa agli aspetti informatici dei sistemi di backup FEWS-PO installati a Roma, Torino, Milano, Aosta e Venezia con particolare riguardo ai problemi di allineamento dei dati;

- organizzazione di un corso annuale di formazione e aggiornamento degli utilizzatori del Sistema FEWSPO, della durata di una giornata;
- aggiornamento annuale, da remoto, dei sistemi di backup FEWS mediante il software messo a disposizione da Deltares e installato sul sistema di Parma;
- implementazione delle modifiche alla modellistica (ricalibrazione, aggiunta nuovi rilievi, ecc.) intervenute in seguito alle azioni di sviluppo decise dal Gruppo di Coordinamento Unificato (GCU), istituito con l'Accordo del 16 dicembre 2019;
- aggiornamento della configurazione del sistema FEWSPO su richiesta del GCU nell'ambito delle azioni di sviluppo avviate (modifica scale di deflusso, modifica anagrafica stazioni, aggiunta di una tipologia di dati di import, inserimento di nuovi modelli, supporto allo sviluppo di WebServices, ecc.);

Nei periodi in cui non risultano eventi di piena del fiume Po, saranno garantiti:

- il controllo del corretto funzionamento del sistema installato a Parma in tutti i giorni lavorativi;
- il ripristino della corretta funzionalità del sistema installato a Parma nei minimi tempi tecnici necessari, garantendo l'intervento di personale idoneo durante l'orario di ufficio, non oltre il giorno lavorativo successivo alla data dell'interruzione;
- l'elaborazione della risposta alle richieste di intervento sui siti remoti di backup nei minimi tempi tecnici necessari, garantendo l'intervento da remoto di personale idoneo durante l'orario di ufficio, non oltre due giorni lavorativi successivi alla data della richiesta.

In caso di evento di piena del fiume Po, prevista o in atto, saranno garantiti:

- il controllo del corretto funzionamento del sistema installato a Parma in tutti i giorni che compongono l'evento;
- il ripristino della corretta funzionalità del sistema installato a Parma nei minimi tempi tecnici necessari, garantendo l'intervento di personale idoneo entro due ore dalla chiamata;
- l'elaborazione della risposta alle richieste di intervento sui siti remoti di backup nei minimi tempi tecnici necessari, garantendo l'intervento da remoto di personale idoneo entro 24 ore dalla data della richiesta.

AIPo si impegna a supportare ARPAE-SIMC nella manutenzione del sistema FEWS-PO garantendo:

- gli aggiornamenti e la manutenzione ordinaria della licenza FEWS-PO, e delle licenze software per le elaborazioni idrologiche-idrauliche necessarie al funzionamento dell'intero sistema previsionale;
- l'attivazione di almeno una unità di personale tecnico di supporto ad ARPAE-SIMC, per un numero, di norma, di 3 giorni lavorativi alla settimana e di almeno 3 giorni non lavorativi al mese in modalità "pronta disponibilità", al fine di fornire un contributo allo svolgimento delle attività operative elencate nel presente Articolo 4: il profilo tecnico funzionale all'attività di collaborazione in oggetto dovrà possedere comprovate competenze nell'ambito dell'elaborazione dati, della gestione e dell'applicazione di modelli idrologici e idraulici, nonché nella configurazione e amministrazione di sistemi di gestione integrata di dati e modelli idrologici e idraulici; tale unità dovrà altresì dimostrare adeguate competenze nella gestione di sistemi GIS, nonché conoscenze di base in campo informatico. Ove ARPAE-SIMC provvedesse ad inserire nel proprio organico n. 2 nuove unità di personale a tempo indeterminato con solide competenze in ambito idrologico-idraulico, l'impegno dell'unità di personale AIPo attivata a supporto di Arpa nei giorni lavorativi, si verrebbe a contrarre, previa intesa fra i dirigenti competenti. Questa modalità di "attivazione" verrà ad estinguersi col 31 dicembre 2021.

SUPPORTO AL CENTRO PREVISIONALE

ARPAE-SIMC si impegna a supportare l'istituendo Centro Previsionale di AIPo durante gli eventi di piena del fiume Po.

In particolare, le attività di supporto al Centro Previsionale sono le seguenti:

- servizio di reperibilità idrologica per la valutazione e trasmissione di informazioni inerenti le osservazioni e previsioni idrologiche e idrauliche, funzionali allo svolgimento delle attività di supporto al Centro Previsionale;
- supporto alla produzione dei bollettini di previsione e monitoraggio di criticità idrometrica per l'asta principale del fiume Po;
- supporto alla compilazione dei rapporti di evento e relazioni idrologiche.

Nei periodi in cui non risultano eventi di piena del fiume Po, saranno garantiti:

- valutazione quotidiana, in orario lavorativo, delle osservazioni pluviometriche ed idrometriche, delle previsioni deterministiche e di ensemble e dello stato delle infrastrutture idrauliche, in relazione al rischio di piena;
- valutazione quotidiana, con orizzonte temporale esteso, della tipologia e degli scenari di evento di piena sull'asta principale del Po;
- individuazione dell'inizio evento in caso di piena del fiume Po.

In caso di evento di piena del fiume Po, prevista o in atto, saranno garantiti:

- monitoraggio a maggiore frequenza, in relazione all'evento di piena, all'occorrenza anche notturno e festivo, delle osservazioni, previsioni idrologiche ed idrauliche e dello stato delle infrastrutture idrauliche. Per gli eventi minori di piena del fiume Po, la risposta notturna e festiva solo su chiamata;
- comunicazione, in caso di evento del fiume Po, del superamento previsto e/o in atto delle soglie di criticità idrometrica in almeno una sezione dell'asta principale;
- in caso di previsione di superamento delle soglie di criticità idrometrica, supporto alla compilazione giornaliera del bollettino di previsione di criticità;
- in caso di superamento osservato delle soglie di criticità idrometrica, supporto alla compilazione del bollettino di criticità e del bollettino di monitoraggio.

AIPo si impegna a svolgere le attività di Centro Previsionale per l'asta principale del fiume Po garantendo il coordinamento con i Centri Funzionali del bacino, avvalendosi del supporto tecnico-operativo di ARPAE SIMC Servizio idrografia e idrologia regionale e distretto Po di Parma.

In particolare, le attività di Centro Previsionale sono le seguenti:

- definizione e condivisione con i CF regionali e il DPCN delle procedure per la redazione, compilazione ed emissione del bollettino di previsione di criticità idrometrica sul bacino del Po e del Bollettino di Criticità (Monitoraggio) per il bacino del fiume Po.

In caso di evento di piena del fiume Po, prevista o in atto, sarà garantito:

- il raccordo con i CF regionali e il CF centrale per la valutazione meteo a scala di bacino;
- una prima valutazione della criticità sull'asta principale del Po con ARPAE-SIMC, Servizio idrografia e idrologia regionale e distretto Po di Parma per la condivisione a scala di bacino dei bollettini;
- l'emissione dei bollettini, in relazione all'intensità dell'evento di piena, sulla base delle osservazioni, previsioni idrologiche ed idrauliche e dello stato delle infrastrutture idrauliche.

Art. 5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ

Come meglio specificato nel seguito, le attività di manutenzione e di supporto al Centro Previsionale, di cui all'Articolo 4, risultano svolte in maniera differente in caso di evento (previsto o in atto) e in assenza di evento di piena del fiume Po.

I soggetti partecipanti si impegnano a condividere i dati in loro possesso, le conoscenze e le esperienze tecnico-scientifiche relative all'argomento.

ARPAE-SIMC è responsabile dell'accettabilità tecnica dei dati utilizzati nel sistema di modellistica idraulica per la previsione e controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po al fine di garantirne l'affidabilità.

ARPAE-SIMC garantisce che nell'espletamento di quanto previsto dall'accordo si osservi la diligenza professionale nonché ogni altra regola tecnica atta a rendere i prodotti del sistema verosimili e idonei a una chiara interpretazione.

Si intende qui ribadito che gli strumenti previsionali che verranno utilizzati, in linea con le più avanzate applicazioni internazionali, sono pur sempre semplificazioni fisico-matematiche di complessi processi fisici che determinano i fenomeni idrometeorologici e, pertanto, possono talvolta fornire scenari non confermati dagli eventi.

AIPo e, in ogni caso, tutti gli utilizzatori del sistema di modellistica sono i soli responsabili dell'interpretazione e/o dell'utilizzo delle previsioni e dei risultati della modellistica comunque forniti.

I coordinatori delle attività previste nel presente accordo sono:

- per Aipo il Responsabile della Posizione Organizzativa Servizio di Piena, Presidio Idraulico e Reti di monitoraggio dell'AIPo;
- per ARPAE il Responsabile del Servizio Idrologia e Idrografia regionale e distretto Po di Parma del Servizio Idro-Meteo-Clima Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna.

Art. 6. FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO

A fronte delle attività svolte da ARPAE-SIMC, così come descritte nel precedente art. 4, AIPo riconosce a titolo di rimborso un importo annuale pari a Euro 60.000,00, per le annualità 2020 e 2021, secondo le modalità riportate nel successivo Art. 8. Tale finanziamento è previsto, per la quota parte di Euro 30.000,00, a valere sui fondi stanziati nell'Accordo siglato nel dicembre 2019 da DPCN, AIPo, ADBPo, regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Per la quota rimanente, pari a Euro 30.000,00 annui, il finanziamento è provvisto con fondi AIPo. Per la sola annualità 2019 il finanziamento è stabilito in Euro 30.000,00, integralmente a carico dell'Accordo triennale.

Art. 7. DURATA DELL'ACCORDO

Le attività previste nel presente accordo (manutenzione del sistema previsionale denominato FEWS-PO e il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po), avviate a partire dal 1/01/2019, avranno durata sul triennio 2019-2021 e si concluderanno il 31 dicembre 2021.

Art. 8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di cui al precedente Art. 6, pari a 60.000,00 euro annuali per un totale di 120.000,00 euro sul biennio 2020-2021, e ad Euro 30,000,00 per il solo 2019, è fuori dal campo di applicazione dell'IVA per carenza dei presupposti di imponibilità ai sensi degli Artt.1,3 e 4 del D.P.R.633/73.

Ciascun importo annuale sarà liquidato da AIPo in una sola rata previa richiesta scritta da parte di ARPAE-SIMC in chiusura di ciascun anno. L'impegno finanziario è subordinato all'effettiva disponibilità delle risorse presenti nei bilanci annuali dell'AIPo. Tale disponibilità verrà comunicata da AIPo all'approvazione del bilancio di previsione.

Le richieste di pagamento da parte di ARPAE-SIMC dovranno:

- essere intestate ed inviate a AIPo Posizione organizzativa Servizio di Piena, Presidio Idraulico e Reti di monitoraggio;
- indicare la seguente causale "Contributo annuale 20** per la manutenzione del sistema FEWSPO ed il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po";
- indicare il conto corrente postale o bancario (IBAN completo) su cui effettuare il versamento.

Art. 9. COGNIZIONI

La titolarità dell'hardware, del software e delle basi di dati territoriali preesistenti e utilizzati per lo sviluppo e la gestione dei prodotti relativi all'accordo, rimane a ciascun Ente originariamente proprietario. La titolarità delle stazioni di misura di nuova installazione, dell'hardware acquistato e del software sviluppato specificatamente per questo progetto rimane ad AIPo. Tutto l'hardware ed il

software relativo alla modellistica rimarranno in comodato d'uso gratuito ad ARPAE-SIMC, sede di Parma, per l'intera durata dell'accordo e fino al mantenimento operativo del sistema previsionale denominato FEWSPO. Tutti i prodotti che potranno discendere dalle attività previste nel presente accordo restano nella disponibilità degli Enti firmatari dell'Accordo quadro siglato il 16 dicembre 2019. L'eventuale commercializzazione e/o cessione dei prodotti potrà essere autorizzata esclusivamente dal Gruppo di Coordinamento Unificato (GCU).

Art. 10. RISERVATEZZA

ARPAE-SIMC si rende garante che il personale designato allo svolgimento dell'accordo mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene ad informazioni, cognizioni e documenti dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito delle attività previste dal presente accordo di collaborazione.

Art. 11. REGISTRAZIONI

Il presente accordo, in caso di uso, è soggetto a registrazione ad imposta fissa ai sensi degli artt 5 e 40 del D.P.R. 26.04.1986 n.131 con spesa a carico della parte richiedente.

Art. 12. CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo una risoluzione, qualsiasi controversia o esecuzione di questo accordo verrà risolta per via ordinaria, escludendo il ricorso all'arbitrato, ed il Tribunale competente sarà quello di Parma.

Art. 13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dal presente accordo quadro, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDPR).

ARPAE-SIMC e AIPo si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e danno il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse alla presente convenzione, per i fini istituzionali di ciascun Ente nonché per fini statistici.

Art. 14. INDIVIDUAZIONE SOGGETTI CON OBBLIGHI SULLA SICUREZZA E PREVENZIONE SUL LAVORO

In attuazione agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni vengono individuati il Dirigente della Direzione Tecnica Centrale come soggetto competente per la parte AIPo e il Responsabile del Servizio IdroMeteoClima ARPAE Emilia-Romagna come soggetto competente per ARPAE-SIMC.

ARPAE-SIMC si impegna a consentire al personale di AIPo operante nel quadro del presente accordo l'accesso alle proprie strutture. Sarà altresì consentito al personale di ARPAE-SIMC, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'accesso ai locali di AIPo, nonché ai locali dove risultano ubicate dotazioni hardware di proprietà AIPo, acquistate nell'ambito del presente progetto. In ambedue i casi valgono norme e regolamenti della Parte ospitante in materia disciplinare, di sicurezza e di protezione sanitaria.

Nell'espletamento dell'attività di cui al presente accordo, anche presso la sede di ARPAE-SIMC, il personale di AIPo godrà di copertura assicurativa, a spese di AIPo, contro gli infortuni e contro responsabilità civile per danni a terzi e a beni. ARPAE-SIMC garantirà apposita copertura assicurativa per i propri dipendenti, che si recheranno presso le strutture di AIPo, contro gli infortuni e contro la responsabilità civile per danni a terzi e ai beni.

Art. 15. COMUNICAZIONI

La corrispondenza relativa al presente accordo dovrà essere indirizzata al Dirigente della Direzione Tecnica Centrale di AIPo e al Direttore del Servizio IdroMeteoClima ARPAE Emilia-Romagna.

La data del presente Accordo coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA
INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
DOTT. ING. LUIGI MILLE
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del
D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO IDROMETEOROLOGICO
ARPAE EMILIA-ROMAGNA
DOTT. CARLO CACCIAMANI
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del
D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

N. Proposta: PDTD-2020-649 del 01/09/2020

Centro di Responsabilità: Struttura Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. N. 241/1990 e s.m.i., con l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) per la prosecuzione della manutenzione del sistema previsionale denominato FEWSPO per il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po. Annualità 2019-2021.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Ranieri Daniela, Responsabile Amministrativo/a di Struttura Idro-Meteo-Clima, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 01/09/2020

Il/La Responsabile Amministrativo/a
